

Il Consiglio,

premessi

- che l'Avvocatura italiana è chiamata ad una maggiore e quanto mai sensibile cura della propria competenza, professionalità e preparazione, nell'interesse della tutela dei più rilevanti valori umani e sociali riconosciuti dalla Costituzione ;
- che il legislatore, con numerosi interventi normativi che si sono recentemente succeduti, ha elaborato una disciplina processuale complessa, che impone al difensore un elevato livello di preparazione e perizia specifica ;
- che il raggiungimento di questi obiettivi ha indotto l'Organo di massima responsabilità dell'Avvocatura ad elaborare un percorso di formazione continua, demandando il compito di istituire a tal fine corsi, convegni, incontri ed altri eventi formativi ai Consigli dell'Ordine anche attraverso la creazione di Scuole Forensi ;
- che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme intende contribuire allo sviluppo della qualità professionale dell'Avvocatura, dando così concreta attuazione ai principi Costituzionali di effettività della difesa e del giusto processo, che è tale soltanto quando ciascuna parte è assistita in giudizio da un difensore professionalmente e deontologicamente preparato ;
- che il Consiglio, al fine di rendere adeguata ed attuale la formazione e l'aggiornamento professionale dell'Avvocatura lametina, ritiene esigenza primaria ed indispensabile la costituzione di una Scuola di Formazione Forense ;

- che compito precipuo della costituenda Scuola di Formazione Forense è quello di assicurare una costante ed elevata qualità professionale ;
- tenuto conto dell'avviso favorevole espresso dalla Commissione per la formazione continua ;
- preso atto che la medesima Commissione ha evidenziato le molteplici finalità della costituenda Scuola di Formazione Forense, quale strumento didattico sia in funzione della formazione professionale continua, sia in funzione della preparazione all'esame di avvocato ;
- considerato, in particolare, per quanto concerne la preparazione all'esame di abilitazione che, sempre secondo l'avviso espresso dalla Commissione per la formazione, la Scuola deve ispirarsi alla metodologia ed ai criteri didattici espressamente stabiliti nell'art. 22 del R.D.L. 27 novembre 1933 n. 1578 (come modificato dall'art. 1bis della Legge 18 luglio 2003 n. 180), finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi :
 - a) chiarezza, logicità e rigore metodologico nell'esposizione ;
 - b) capacità concreta di soluzione di specifici problemi giuridici ;
 - c) conoscenza dei fondamenti teorici degli istituti giuridici ;
 - d) capacità di cogliere profili interdisciplinari ;
 - e) padronanza delle tecniche di persuasione ;
- che, in concreto, l'attività si svolgerà attraverso la redazione, discussione e correzione di pareri ed atti giuridici, riguardanti le materie oggetto delle prove scritte di abilitazione nonché la partecipazione a lezioni teoriche ;

che, la partecipazione dei praticanti avvocati alla Scuola deve essere effettiva e viene sottoposta ad una verifica finale del profitto ;

- considerato, ancora, che appare opportuno fornire agli avvocati che operano nell'ambito della circoscrizione del Tribunale di Lamezia Terme nonché della Corte di Appello un servizio di aggiornamento e di specializzazione nei diversi settori dell'attività forense e giudiziaria ;

- tenute presenti, infine, le esigenze di snellezza e praticità che devono connotare l'attività della Scuola di Formazione Forense, come evidenziato nell'avviso espresso dalla Commissione per la formazione ;

Tutto ciò premesso e ritenuto,

**Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme
delibera**

- è costituita – nell'ambito del Consiglio dell'Ordine e quale suo diretto organismo – la Scuola di Formazione Forense, avente sede in Lamezia Terme, via Cavallerizza, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ;

- la Scuola non è autonomo soggetto di diritto rispetto al Consiglio dell'Ordine ;

- la rappresentanza legale della Scuola compete, in via esclusiva, al Presidente del Consiglio dell'Ordine pro tempore

- la Scuola di Formazione si fregia dello stesso “*logo*” del Consiglio dell'Ordine ;

- la Scuola svolge la propria attività in conformità alle direttive del Consiglio dell'Ordine e delle disposizioni vigenti in materia ;
- la Scuola si avvale, per lo svolgimento della propria attività, dei locali, dei mezzi, del personale e delle risorse finanziarie del Consiglio dell'Ordine ;
- costituiscono Organi della Scuola :
 - il Presidente, che è, di diritto, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in carica;
 - il Direttore, che si individua nell'Avv. Salvatore Leone ;
 - il Segretario, che si individua nell'Avv. Roberto Rocca;
 - il Coordinatore Area Avvocati, che si individua nell'Avv. Rosanna Cataudo ;
 - il Coordinatore Area Praticanti, che si individua nell'Avv. Antonello Bevilacqua.

Le materie d'insegnamento sono essenzialmente le seguenti :

- * Diritto civile ;
- * Diritto processuale civile ;
- * Diritto penale ;
- * Diritto processuale penale ;
- * Diritto amministrativo ;
- * Diritto processuale amministrativo ;
- * Deontologia forense.

Particolare attenzione sarà dedicata anche al diritto commerciale ed al diritto del lavoro ed al diritto di famiglia.

Per il raggiungimento dei suoi fini, la Scuola si propone inoltre di :

- organizzare congressi, convegni, seminari, corsi di formazione ;
- curare la pubblicazione di dispense, libri e riviste di interesse giuridico e forense ;
- curare, anche a mezzo di pubblicazioni, la conoscenza e lo studio della giurisprudenza del Tribunale di Lamezia Terme ;
- promuovere i contatti e la collaborazione con il mondo universitario ;
- promuovere ogni altra iniziativa idonea a perseguire le finalità indicate.